



BELLEZZA ITALIA

Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese

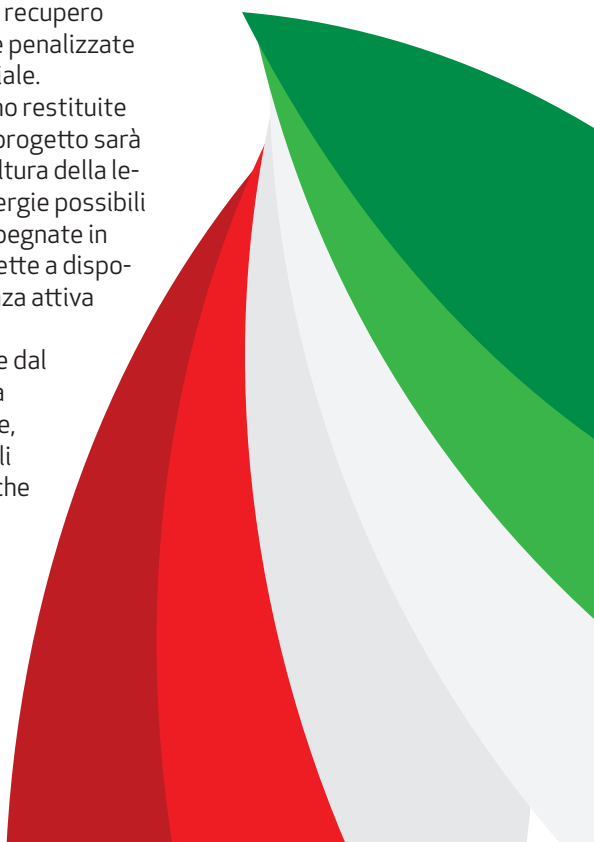
***Bellezza Italia** ha un obiettivo concreto: **valorizzare i luoghi e le esperienze più qualificanti del Paese**, sia dal punto di vista sociale che ambientale. Luoghi di inestimabile valore per bellezza, ricchezza storica, archeologica e che rendono unica l'Italia.*

Grazie al sostegno del Gruppo Unipol Legambiente realizzerà, nel corso degli anni, progetti di recupero e riqualificazione di aree del nostro Paese penalizzate da fenomeni di degrado ambientale o sociale.

Zone che grazie a questi interventi saranno restituite alla fruizione dei cittadini. Ma non solo: il progetto sarà anche uno strumento per diffondere la cultura della legalità e dei diritti, per favorire tutte le sinergie possibili tra società civile, imprese e istituzioni impegnate in territori difficili, nei quali Legambiente mette a disposizione la propria esperienza di cittadinanza attiva per la difesa dei diritti e dell'ambiente.

Ci interesseremo insieme di zone pregiate dal punto di vista naturalistico o culturale, ma anche di luoghi sociali di particolare valore, come le esperienze di gestione civica degli spazi sociali urbani e periferici; ambienti che grazie a **Bellezza Italia** verranno restituiti ai cittadini.

La presenza diffusa a livello nazionale dei circoli di Legambiente è garanzia di successo per la realizzazione del percorso di impegno e valorizzazione degli spazi di anno in anno selezionati.





BELLEZZA ITALIA

Tuteliamo insieme le meraviglie del Paese

PO 390-410

**Straordinari habitat naturali da difendere
Alla riscoperta di boschi, isole, lanche, spiagge e borghi**

Nel corso dei decenni passati si è assistito alla progressiva vendita di gran parte dei terreni di golenia del **fiume Po**: terreni acquisiti da privati per destinarli principalmente a colture intensive che hanno contribuito a modificare il tracciato naturale del fiume e alla progressiva perdita di biodiversità, riducendone l'efficienza ecologica. Il nostro intento è quello di avviare un primo e sperimentale tratto di **Parco Fluviale** per iniziare un **processo di riappropriazione di queste aree da parte della cittadinanza**. Nello specifico il progetto mira alla tutela e valorizzazione naturalistica e sociale attraverso la riscoperta dei luoghi che diventeranno aule didattiche all'aperto per coinvolgere le scuole in percorsi di educazione ambientale, per ricerche ecologiche e idrobiologiche; alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, aree di sosta e sport acquatici, in particolare canottaggio che coinvolgerà, grazie alla collaborazione della Polisportiva Gioco Parma, anche persone con disabilità. Saranno ripristinati i percorsi interni al Parco, le storiche carraie che sono da sempre utilizzate per accedere alla golenia del fiume e che ricadono nei comuni di **Roccabianca, Polesine Zibello e Villanova sull'Arda**. Il progetto si inserisce in un contesto molto più ampio. Legambiente è, infatti, promotrice di una proposta di candidatura come **Riserva MaB Unesco del tratto medio padano del fiume Po**.

